

TRE ANNI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. IL SE' E L'ALTRO: Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la chiesa e la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>A1. Intuire Dio che è padre e accoglie tutti. A2) Accostarsi alla conoscenza di Gesù. A3. Sperimentare se come dono di Dio.</p>	<p>OBIETTIVI A1 - A3 - B1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Siamo tutti amici. • Gesù amico. • Io prego con il corpo. <p>OBIETTIVI A2 - E1 - C3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il creato è un dono di Dio. • San Francesco amava la natura. • Maria, la mamma di Gesù.
<p>B. IL CORPO IN MOVIMENTO: Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p>	<p>B1. Scoprire il proprio corpo come dono di Dio. B2. Comunicare con il corpo le proprie emozioni.</p>	<p>OBIETTIVI C1 - D1</p> <ul style="list-style-type: none"> • A Betlemme, in un'umile capanna, nacque Gesù. • La visita dei pastori e dei magi. • La domenica delle Palme tante persone fanno festa a Gesù.
<p>C. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE: Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p>C1. Sperimentare la gioia della festa con canti e balli. C2. Accostarsi a Dio Padre con preghiere spontanee. C3. Drammatizzare la vita di Gesù, le parabole e i miracoli. C4. Manipolare e trasformare materiali (plastilina). C5. Costruire con materiali poveri e di recupero. C6. Accompagnare i canti con il movimento del corpo. C7. Mostrare curiosità nei confronti di immagini d'arte sacra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A Pasqua rinasce la vita. • Gesù un bambino come me. • Gesù diventa adulto. • Gesù racconta delle storie, le parabole, e compie gesti straordinari. <p>OBIETTIVO C2</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa e la casa di Gesù.

<p>D. I DISCORSI E LE PAROLE: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>D1. Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici.</p> <p>D2. Usare la voce per esprimere emozioni.</p> <p>D3. Esprimere attraverso la frase compiuta emozioni e domande.</p>	
<p>E. LA CONOSCENZA DEL MONDO: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>E1. Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio.</p> <p>E2. Osservare i fenomeni naturali.</p>	

QUATTRO ANNI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. IL SE' E L'ALTRO: Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la chiesa e la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>A4. Riconoscere Dio che è Padre. A5. Riconoscere Gesù, figlio di Dio. A6. Riconoscere gli altri come dono di Dio.</p>	<p>OBIETTIVI A4 - A6 - B2</p> <ul style="list-style-type: none"> •E' bello incontrarsi ed essere amici. •Gesù il vero amico. •Con il corpo, dono di Dio, io prego. <p>OBIETTIVI A5 - E2 - C6</p> <ul style="list-style-type: none"> •Il creato un dono d'amore di Dio. •San Francesco amava la natura e parlava agli animali. •Il "Cantico delle creature". •Maria: la mamma di tutti.
<p>B. IL CORPO IN MOVIMENTO: Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p>	<p>B3. Riconoscere il corpo come dono di Dio. B4. Manifestare con il corpo i propri bisogni. B5. Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni.</p>	<p>OBIETTIVI C4 - D2</p> <ul style="list-style-type: none"> •L'avvento: tempo dell'attesa di Gesù. •Il Natale festa della gioia e della fratellanza. •I magi adorano il Re. •L'ingresso di Gesù in Gerusalemme. •Gesù invita a cena i suoi amici. •La vita si trasforma. •La Pasqua di Gesù. •Gesù cresce a Nazareth insieme alla sua famiglia. •Gesù diventa adulto e inizia la sua missione. •Il messaggio di Gesù in parabole e in gesti d'amore.
<p>C. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE: Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p>C8. Conoscere la gioia delle feste cristiane. C9. Conoscere le preghiere della comunità cristiana. C10. Manipolare e trasformare materiali. C11. Esprimere con canti e balli a Dio Padre e a Gesù i propri sentimenti e emozioni. C12. Costruire con materiali poveri e di recupero. C13. Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.</p>	<p>OBIETTIVO C5</p> <ul style="list-style-type: none"> •La chiesa luogo di preghiera.
<p>D. I DISCORSI E LE PAROLE: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per</p>	<p>D4. Ascoltare, comprendere e rielaborare semplici racconti biblici. D5. Memorizzare canti, poesie, preghiere.</p>	

sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	D6. Esprimere sentimenti e vissuti. D7. Ricostruire brevi sequenze.	
E. LA CONOSCENZA DEL MONDO: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	E3. Riflettere sulla natura, dono di Dio. E4. Osservare e descrivere fenomeni naturali e gli organismi viventi.	

CINQUE ANNI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>A. IL SE' E L'ALTRO: Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la chiesa e la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>A7. Conoscere Dio che è Padre e accoglie tutti.</p> <p>A8. Conoscere Gesù, figlio di Dio, dono del Padre.</p> <p>A9. Promuovere atteggiamenti di reciproca accoglienza.</p>	<p>OBIETTIVI A7 - A9 - B3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ci sono anch'io. Dio mi ha chiamato a far parte del mondo. • Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene. • Il corpo dono di Dio da rispettare. <p>OBIETTIVI A8 - E3 - C9</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il creato è un dono meraviglioso da custodire. • San Francesco amava la natura e parlavo con gli animali. • Il "Cantico" delle creature". • preghiera di lode al creato. • Maria una mamma speciale: mamma celeste.
<p>B. IL CORPO IN MOVIMENTO: Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p>	<p>B6. Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare.</p> <p>B7. Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri.</p> <p>B8. Esplorare e conoscere nuovi spazi.</p>	<p>OBIETTIVI C7 - D3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gesù, l'atteso di tutti gli uomini. • Il Natale di Gesù: il figlio di Dio fatto uomo. • L'epifania. • Le Palme: festa della pace. • Gli ultimi eventi della vita di Gesù. • La resurrezione di Gesù: dono d'amore. • Gesù cresce come me in una famiglia, in una casa, gioca con gli amici e frequenta la scuola. • Gesù diventa adulto e chiama accanto a sé i discepoli. • Gesù si rivela agli uomini come Figlio di Dio attraverso le parabole e i miracoli.
<p>C. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE: Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p>C14. Rappresentare le scene della storia della Bibbia con disegno, pittura, musica, teatro.</p> <p>C15. Conoscere e riflettere sulla gioia delle feste cristiane.</p> <p>C16. Maturare l'educazione all'ascolto di musica sacra.</p> <p>C17. Fare esperienza della preghiera comunitaria.</p> <p>C18. Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multimediali.</p> <p>C19. Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.</p>	<p>OBIETTIVI C7 - D3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gesù, l'atteso di tutti gli uomini. • Il Natale di Gesù: il figlio di Dio fatto uomo. • L'epifania. • Le Palme: festa della pace. • Gli ultimi eventi della vita di Gesù. • La resurrezione di Gesù: dono d'amore. • Gesù cresce come me in una famiglia, in una casa, gioca con gli amici e frequenta la scuola. • Gesù diventa adulto e chiama accanto a sé i discepoli. • Gesù si rivela agli uomini come Figlio di Dio attraverso le parabole e i miracoli.

<p>D. I DISCORSI E LE PAROLE: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>D8. Ascoltare, comprendere storie, racconti e narrazioni.</p> <p>D9. Riconoscere gli elementi di un racconto.</p> <p>D10. Analizzare, scomporre, ricomporre testi narrativi.</p> <p>D11. Memorizzare e rappresentare un breve testo biblico.</p>	
<p>E. LA CONOSCENZA DEL MONDO: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>E5. Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere.</p> <p>E6. Osservare, descrivere, registrare e fare ipotesi su fenomeni naturali e organismi viventi.</p>	

CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">A</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>A1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I segni religiosi nell'ambiente che ci circonda. • Il mondo: realtà meravigliosa. • Dio Creatore. • Il rispetto della natura. • Tutti siamo fratelli, perché figli dello stesso Padre.
	<p>A2. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ambiente in cui è vissuto Gesù: la Palestina. • I primi amici di Gesù. Gesù si rivolge ai deboli e ai sofferenti. • Le Parabole cuore del messaggio cristiano. Chiesa: famiglia di Cristiani.
	<p>A3. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Natale: festa della nascita di Gesù, dono di Dio agli uomini. • I simboli pasquali. • La settimana Santa.

CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">A</p> <p>L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>A1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Lo Spirito Santo: inizio della vita cristiana. ●Chiesa: comunità che accoglie il messaggio di Gesù. ●Battesimo: nuova vita in Cristo.
	<p>A2. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Preghiera: l'uomo comunica con Dio. ●Padre Nostro: così l'uomo si rivolge a Dio.
	<p>A3. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Guardo il mondo con gli occhi del cuore. ●Il comportamento degli uomini ha portato alla "rottura" dell'amicizia con Dio. ●Dio perdona e promette un salvatore. ●L'amicizia: sentimento fondamentale per un rapporto con Dio e fra gli uomini. ●Natale: festa d'amore e solidarietà. ●Gesù ha tanti amici. ●Pasqua: culmine dell'amore di Dio per gli uomini.

CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">A</p> <p>L'alunno riconosce nella Bibbia, libro sacro per Ebrei e Cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>A1. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutto ha un'origine e un'evoluzione. • Dio: origine e compimento di ogni cosa. • La religione fornisce domande di senso dell'uomo. • Le figure principali del popolo ebraico: Abramo, Mosè ... • La Pasqua ebraica.
	<p>A2. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia e i testi sacri di altre religioni parlano dell'origine del mondo. • Tutti i popoli antichi esprimono la loro religiosità.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>B1. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Messa nelle prime comunità cristiane. • I Sacramenti: segni efficaci della presenza di Dio nella nostra vita. • I riti religiosi.
	<p>B2. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attualità del messaggio delle parabole. • Il Credo apostolico: fondamento di vita e di fede. • Il comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.

CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">A</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>A1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nella tradizione.
	<p>A2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'incontro con Gesù cambia la vita: Zaccheo.
	<p>A3. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il silenzio di Maria. Guardo dentro di me, mi conosco e accolgo l'altro.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>B1. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali tappe della formazione della Bibbia. ● Struttura e origine della Bibbia.
	<p>B2. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il linguaggio biblico. ● I generi letterari della Bibbia.
	<p>B3. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aspetti politici e religiosi della Palestina al tempo di Gesù. ● Come Maria accoglie Gesù nei Vangeli. ● Le classi sociali al tempo di Gesù. ● I gruppi religiosi al tempo di Gesù. ● La terra di Gesù: la Palestina.

<p style="text-align: center;">C</p> <p>L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>C1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il messaggio di Gesù attraverso parole e azioni. • • I miracoli: segni d'amore. • Gli apostoli prima e dopo la resurrezione di Gesù. • Gli ultimi giorni della vita di Gesù. • Le apparizioni di Gesù. • La diffusione del messaggio di Gesù. • Paolo apostolo delle genti. • I missionari accolgono il messaggio di Gesù e lo diffondono.
---	---	--

CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">A</p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>A1. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Molti artisti interpretano la vita di Gesù. ● I simboli religiosi: codici dell'iconografia cristiana. ● Il movimento ecumenico: unità dei cristiani.
	<p>A2. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi fondamentali delle religioni del mondo. ● Caratteristiche comuni tra le religioni. L'importanza del dialogo interreligioso.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>B1. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Credo: parole e atto di fede. ● Elementi fondamentali del Credo apostolico.
	<p>B2.Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I Sacramenti: tra storia e fede. ● Lo Spirito Santo agisce nella Chiesa Attraverso i Sacramenti.
	<p>B3. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Maria nelle Chiese non cattoliche. Religioni a confronto sulla vita dei santi.
	<p>B4. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Testimonianze grafico pittoriche dei primi cristiani. ● Il Natale e la Pasqua nell'arte. ● Messaggio di fede di alcuni artisti nel corso dei secoli.

	<p>B5. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •I missionari: la fede si diffonde nel mondo. Il messaggio di Gesù nella Chiesa: la gerarchia ecclesiastica. •La vocazione: vita di fede e di missione.
	<p>B6. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Origine della comunità cristiana. Ecumenismo. Dialogo interreligioso.
	<p>B7. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •La figura di Maria e dei santi nel Cristianesimo. •I martiri di ieri e di oggi.

CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">A</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.</p>	<p>A1. Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico – cristiana (rivelazione, messia, salvezza...) con quella delle altre religioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le grandi domande esistenziali in relazione alle religioni. • L'insegnamento delle religioni, nella diversità, sono una ricchezza.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p>	<p>B1. Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con le altre religioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza della preghiera.
<p style="text-align: center;">C</p> <p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.</p>	<p>C1. Utilizzare la Bibbia come documento storico culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita del mondo nel libro della Genesi e la nascita di Gesù nel Vangelo di Luca.

CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">A</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.</p>	<p>A1. Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I segni che contraddistinguono ebrei e cristiani.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p>	<p>B1. Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le figure fondamentali nella Chiesa. • Composizione del Popolo di Dio.
<p style="text-align: center;">C</p> <p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.</p>	<p>C1. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La società ai tempi di Gesù e della nascente Chiesa.

CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p style="text-align: center;">A</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.</p>	<p>A1. Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le religioni orientali a confronto con il monoteismo ebraico- cristiano-islamico, per un progetto di vita. • Libri sacri, fondamenti e riti delle tre grandi religioni monoteiste.
	<p>A2. Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le scelte etiche ed il valore della vita. • Riferimenti ai libri sacri ed ai fondamenti di tutte le religioni, in particolare quella cristiana.
<p style="text-align: center;">B</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p>	<p>B1. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La ricerca della perfezione e la santità nella storia della Chiesa, in particolare nella storia contemporanea.
<p style="text-align: center;">C</p> <p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.</p>	<p>C1. Confrontarsi con il dialogo tra fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto Fede – Scienza..

N.B. Per la Religione Cattolica gli OA, per ogni ordine e grado di scuola, scaturiscono da ambiti tematici già di per sé verticali, così come da accordo CEI-MIUR ne è conseguenza il fatto che la divisione degli stessi (OA) per classe deve considerarsi puramente indicativa e flessibile, dato che ogni obiettivo può essere ripreso più volte nel corso degli anni.